

# **“Vestire il cinema”, la rassegna dell’Alambicco dal 10 novembre omaggia la Sartoria Tirelli**

**Da venerdì a Cagliari dodici appuntamenti per la rassegna cinematografica e la serata del Premio alla Carriera a un’eccellenza italiana che con i suoi costumi ha contribuito a fare la storia del cinema**

CAGLIARI. L’omaggio alla **Sartoria Tirelli** rappresenta il tributo alla perizia artigianale di un’eccellenza italiana capace di contribuire in modo decisivo con i suoi costumi, alla realizzazione di tanti film che hanno fatto la storia del cinema italiano e internazionale. L’associazione **L’Alambicco**, con il sostegno della **Regione Sardegna**, intende valorizzare questo comparto dell’industria cinematografica spesso trascurato dal pubblico generalista: dal **10 novembre** al **29 dicembre** nella sala Stampace e nella Sala Villanova di viale Regina Margherita 44 a Cagliari (con ingresso dall’omonimo hotel), si terrà la rassegna cinematografica **“Sartoria Tirelli. Vestire il cinema”**, che accompagnerà gli appassionati per dodici appuntamenti, che includono il conferimento del **premio alla carriera** e il **concerto** del maestro **Romeo Scaccia**.

Insomma, uno sguardo per portare anche all’attenzione dei più giovani fruitori di cinema, una realtà fondata da **Umberto Tirelli** nel novembre del 1964, che è stata fondamentale per tratteggiare il carattere dei protagonisti e delle ambientazioni di storie indimenticabili, capaci di definire e ridefinire i canoni della settima arte grazie alle capacità delle maestranze coinvolte nella realizzazione degli abiti.

La rassegna sarà inaugurata **venerdì 10 novembre**, alle 17.30,

nella Sala Stampace con la proiezione de **“Il Gattopardo”** di Luchino Visconti (1963), introdotto da Piero Spila. Per questo capolavoro Piero Tosi ha disegnato, tra gli altri, il celebre abito da ballo in organza avorio e seta verde chiarissimo indossato da Claudia Cardinale; deteriorato dall'inclemente trascorrere del tempo, l'abito è stato replicato con assoluta precisione grazie alle foto di scena. Con **Morte a Venezia** (1971) continua la collaborazione tra Luchino Visconti e Piero Tosi, che realizza i vestiti di Silvana Mangano e riceve una nomination per i Migliori Costumi al Premio Oscar. Altro appuntamento con **Il Casanova** (1976) di Federico Fellini: il regista e il costumista Danilo Donati reinterpretano il Settecento amplificando il gusto per l'esagerazione e per il grottesco dello stile Rococò. Le mode del tempo, già intrinsecamente eccessive, vengono enfatizzate e talvolta persino trasfigurate in funzione critica: il costume è fondamentale per la costruzione, anche in chiave psicologica, del personaggio di Casanova interpretato da Donald Sutherland.



Tra il 1982 e il 1983 Sergio Leone gira **C'era una volta in**

**America**, affidandosi per i costumi a Gabriella Pescucci. L'ambientazione del film ha comportato per la costumista un grande lavoro di documentazione sulla moda americana dei primi anni '30, dissimile rispetto a quella europea; spicca, tra tutti, l'abito da sera in organza rosa indossato da Elisabeth Mc Govern. È ancora Gabriella Pescucci la costumista del film **Il nome della Rosa** (1986) del regista Jean-Jacques Annaud; alla base della realizzazione dei costumi, c'è uno studio approfondito delle tinture vegetali e della lavorazione di pellami e tessuti, trattati così come in uso nella prima metà del 1300, epoca in cui è ambientata la trasposizione del romanzo di Umberto Eco. I costumi di **Nuovomondo** (2006) di Emanuele Crialese, sono curati da Mariano Tufano: il costumista ha svolto uno studio molto accurato nell'archivio del Museo di Arti e Tradizioni Popolari di Roma, concentrandosi in particolare sulle forme e i disegni degli abiti popolari, ricavando dei cartamodelli molto precisi ricalcati su quelli di inizio Novecento. Il film ha ottenuto un David di Donatello per i Migliori Costumi; si distinguono, tra tutti, gli abiti indossati da Charlotte Gainsbourg.

La rassegna prosegue con **Medea** (1969): il regista Pier Paolo Pasolini si affida a Piero Tosi per la realizzazione dei costumi, tra cui spiccano gli abiti indossati da Maria Callas, interprete della protagonista: Tosi si ispira agli abiti dell'antica Grecia e compie un'accurata ricerca relativa alle differenze tra le varie etnie della penisola, dalle fogge (la plissettatura in particolare) ai colori, fino ai tessuti utilizzati per conferire a Medea, regina della Colchide, l'aspetto misterioso e al contempo inquietante che si addice a questo potente e al contempo fragile personaggio femminile.

Con **L'età dell'innocenza** (1994) di Martin Scorsese, la costumista Gabriella Pescucci vince il Premio Oscar per i Migliori Costumi; impossibile non citare gli splendidi abiti da sera in raso di seta e organza indossati da Winona Ryder e Michelle Pfeiffer, filologicamente ispirati alla moda di fine

'800. I costumi disegnati dalla Pescucci strizzano l'occhio ai dipinti di Tissot, non a caso presenti nella scenografia del ballo a casa Beaufort.

**Hugo Cabret** (2011), rappresenta l'omaggio di Martin Scorsese a Georges Méliès, l'inventore del cinema inteso come forma d'espressione artistica. Per i costumi, il regista si è affidato a Sandy Powell, che ha ottenuto una nomination al Premio Oscar: la Powell ha agito su un doppio binario, con i costumi degli anni '30 del Novecento – per lo più abiti da lavoro o adatti alle incombenze quotidiane -, in cui è ambientato il filone narrativo principale del film, e la ricostruzione degli stravaganti costumi indossati da Méliès e dai suoi attori durante le riprese dei suoi film, tra fine '800 e primi del '900.

La rassegna continua con il film **Magnifica presenza** (2012) di Ferzan Özpetek, che registra il contributo del costumista sardo Alessandro Lai e con **Il paziente inglese** (1996) di Anthony Minghella, che ottiene una candidatura agli Oscar per i Migliori Costumi disegnati da Ann Roth: la moda di fine anni '30 e inizio anni '40 viene celebrata dal magnifico guardaroba indossato da Kristin Scott Thomas, sia in occasione delle spedizioni nel deserto magrebino, che durante le eleganti serate di gala.

Ancora in rassegna troviamo il film **La leggenda del pianista sull'Oceano** (1998) di Giuseppe Tornatore, con i costumi di Maurizio Millenotti, vincitore di un David di Donatello; la trasposizione cinematografica del monologo "Novecento" di Alessandro Baricco è ambientata nel 1935 e ha dato modo a Millenotti di esplorare una grande varietà di abbigliamento, da adattare alle diverse classi sociali che viaggiano sul transatlantico che fa da sfondo alla vicenda narrata. La stoffa utilizzata per gli abiti è stata fatta tessere su espressa volontà di Umberto Tirelli nel 1986, all'indomani della ricca e importante Donazione Tirelli a Palazzo Pitti.

I costumi ispirati alla moda anni '70 di **Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto** (1969) di Elio Petri, altro titolo in rassegna, sono particolarmente preziosi: il kimono, indossato da Florinda Bolkan e ispirato a un pezzo originale di Maria Monaci Gallenga databile tra gli anni 1910-30, è stato disegnato da Franco Carretti, dall'originale di Gallenga restaurato dalla Sartoria Tirelli.

**Marie Antoinette** (2006) di Sofia Coppola ha vinto un Premio Oscar, un Nastro d'argento e ha avuto una nomination al Premio Bafta per gli splendidi costumi disegnati da Milena Canonero: tra accuratezza filologica e rottura dei canoni tradizionali, il lavoro della Canonero ben interpreta l'ecclettica trasposizione della vita della più famosa regina di Francia proposta dalla regista, con uno studio e una reinterpretazione della moda nella seconda metà del XVIII secolo alla corte di Luigi XVI.

Sono invece disegnati da Massimo Cantini Parrini i costumi del film **Il racconto dei racconti** di Matteo Garrone (2015): fra i tanti abiti che contribuiscono a creare il mondo ispirato alla raccolta di fiabe "Lo cunto de li cunti" di Giambattista Basile si distinguono quelli indossati dall'attrice Salma Hayek nel ruolo della Regina di Selvascura; Nastro d'Argento e David di Donatello per i Migliori Costumi, ovviamente realizzati dalla Sartoria Tirelli.

Chiamati a introdurre i film i critici cinematografici **Piero Spila, Mariuccia Ciotta, Roberto Silvestri, Roberto Chiesi, Elisabetta Randaccio**, il docente di Storia dello spettacolo **Giuseppe Mattia** e gli operatori culturali **Lorella Costa, Luigi Cabras, Patrizia Masala, Alessandro Macis, Stefania Costa, Bepi Vigna**.

Il 17 dicembre presso la sala Castello, nell'ambito dell'evento speciale del conferimento del Premio alla Carriera, verrà proposto al pubblico, in presenza del regista Gianfranco Gigni, il documentario **Sartoria Tirelli. Vestire il**

**Cinema**, a cui si ispira il titolo della rassegna cinematografica proposta dall'Alambicco. A ritirare il Premio sarà **Dino Trappetti**, direttore della Tirelli Trappetti – costumi dal 1964. A seguire il consueto concerto con le musiche arrangiate trascritte ed eseguite al pianoforte dal M° Romeo Scaccia accompagnate da una selezione dei film più significativi proposti in rassegna. Tra gli ospiti della serata **Laura Nobile**, coordinatrice generale della Tirelli Trappetti e la sorpresa di alcuni dei costumisti che fanno la storia di questa grande istituzione del mondo del cinema, del teatro e della lirica.

Il programma è consultabile e scaricabile sul sito [www.associazioneculturalealambicco.org](http://www.associazioneculturalealambicco.org)

Per info +39 3280615046 – +39 3280951378 – email [ass.alambicco@gmail.com](mailto:ass.alambicco@gmail.com)

## **Il programma**

VENERDI' 10 NOVEMBRE – SALA STAMPACE

H. 17.30 – Inaugurazione rassegna

H. 17.45 – Il Gattopardo di Luchino Visconti (1963, 187')

Introduce Piero Spila

MERCOLEDI' 15 NOVEMBRE – SALA STAMPACE

H. 17.30 – Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto di Elio Petri (1970, 112')

Introduce Roberto Silvestri

H. 20,00 – Marie Antoinette di Sofia Coppola (2006, 125')

Introduce Mariuccia Ciotta

SABATO 18 NOVEMBRE – SALA STAMPACE

H. 17,30 – Il paziente inglese

di Anthony Minghella (1996, 161')

Introduce Lorella Costa

MERCOLEDI' 22 NOVEMBRE – SALA STAMPACE

H. 20,00 – C'era una volta in America

di Sergio Leone (1984, 139')

Introduce Bepi Vigna

SABATO 25 NOVEMBRE – SALA STAMPACE

H. 17.30 – Il nome della Rosa

di Jean-Jacques Annaud (1986, 126')

H. 20,00 – Il racconto dei racconti

di Matteo Garrone (2015, 134')

Introduce i film Lorella Costa

DOMENICA 3 DICEMBRE – SALA STAMPACE

H. 17.30 – Medea di Pier Paolo Pasolini (1969, 110')

Introduce Roberto Chiesi

H. 20,30 – Hugo Cabret di Martin Scorsese (2011,126')

Introduce Alessandro Macis

MERCOLEDI' 6 DICEMBRE – SALA VILLANOVA

H. 20.00 – L'età dell'innocenza

di Martin Scorsese (1993,138')

Introduce Gigi Cabras

VENERDI' 8 DICEMBRE – SALA VILLANOVA

H. 17.30 – Il Casanova di Federico Fellini (1976, 155')

Introduce Giuseppe Mattia

EVENTO SPECIALE

DOMENICA 17 DICEMBRE, ore 17.30

SALA CASTELLO HOTEL REGINA MARGHERITA

Proiezione del documentario

“Sartoria Tirelli. Vestire il cinema” di Gianfranco Giagni  
(2006, 54')

Introducono il regista Gianfranco Giagni e il direttore  
artistico dell'Alambicco Alessandro Macis

Conferimento del Premio alla carriera alla TIRELLI TRAPPETTI –  
Costumi dal 1964

Il Premio verrà consegnato al direttore Dino Trappetti

Concerto Omaggio

di una selezione delle musiche e delle immagini dei film in rassegna

Arrangiamenti, trascrizioni ed esecuzione del  
M° Romeo Scaccia al pianoforte

MERCOLEDI' 20 DICEMBRE – SALA STAMPACE

H. 20,00 – Morte a Venezia  
di Luchino Visconti (1971, 130')  
Introduce Elisabetta Randaccio

MERCOLEDI' 27 DICEMBRE – SALA STAMPACE

H. 20,00 – La leggenda del pianista sull'Oceano  
di Giuseppe Tornatore (1998, 165')  
Introduce Stefania Costa

VENERDI' 29 DICEMBRE – SALA STAMPACE

H.17.30 – Magnifica presenza  
di Ferzan Özpetek (2012, 105')  
Introduce Alessandro Macis  
H. 20.00 – Nuovomondo  
di Emanuele Crialesi (2006, 114')  
Introduce Patrizia Masala

Ingresso gratuito per tutta la manifestazione – Non occorre prenotazione.

---

## **Il navigatore Gaetano Mura alla rassegna Resilienza, Ambiente e Scienza**

Il navigatore oceanico Gaetano Mura è stato invitato ad un incontro con gli studenti con la partecipazione alla terza

tappa della rassegna Resilienza. Ambiente e scienza, organizzata dall'Ersu (Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Cagliari).

L'appuntamento aperto a tutti gli amanti di mare, vela, scienza e resilienza è fissato per giovedì 24 novembre alle 18 negli spazi del Cineteatro Nanni Loy di Cagliari.

Il navigatore sarà intervistato dalla velista e scrittrice Giulia Clarkson.

Gaetano Mura oltre alla partecipazione alle più regate veliche e oceaniche internazionali ha scritto e pubblicato il libro "Le sirene hanno smesso di cantare", dove racconta la sua vita in mare, le tante esperienze vissute durante le sue navigazioni negli oceani. Durante l'incontro sarà proiettato un video che testimonia la sua resilienza in mare.

---

**COMUNICATO STAMPA RASSEGNA  
'IN VIAGGIO VERSO' ALLA  
CAGLIARI AIRPORT LIBRARY –  
LUCA MASALA PRESENTA  
DAPPERTUTTO STANDO FERMI**

[comunicato-SOGAER-Cagliari-Airport-Library-IN-VIAGGIO-VERSO-L.-Masala](#)

---

# **Olbia: comunicato rassegna Sul filo de discorso**

Dal 24 giugno al 3 agosto ritorna, per la 10<sup>a</sup> volta consecutiva, la rassegna letteraria "Sul Filo del Discorso", organizzata della Biblioteca Civica Sempliciana e promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Olbia. Si svolgerà in notturna, a partire dalle 21:30, all'aperto, come si addice d'estate, nel cortile dell'ex palazzo scolastico, prevede 15 appuntamenti in cui si alterneranno, come di consueto, presentazioni di libri, reading letterari e spettacoli. Come in passato saliranno sul palco scrittori, giornalisti, politici, opinionisti, cantanti, attori.

L'edizione di quest'anno, sarà inaugurata il **24 giugno**, con inizio alle **ore 21:30**, dal reading intorno al libro di **Raffaele Sari Bozzolo**, *"L'illusione che tu m'abbia amato Un secolo di storie d'amore"*.

Introdurrà l'incontro e dialogherà con l'autore **Sonia Borsato**, mentre le letture e i canti saranno curate da **Franca Masu**, accompagnata da **Luca Falomi** alla chitarra e da **Fausto Beccalossi** alla fisarmonica.

Il libro di **Raffaele Sari Bozzolo** racconta il novecento attraverso 28 storie d'amore di altrettante coppie che hanno vissuto quel secolo. Da Dino Campana e Sibilla Aleramo a Joe Di Maggio e Marilyn Monroe, da Giovanni Falcone e Francesca Morvillo fino a Federico Fellini e Giulietta Masina.

**RAFFAELE SARI BOZZOLO** – E' nato a Finale Ligure (SV) nel 1968, da madre ligure e padre algherese; all'età di vent'anni si è trasferito ad Alghero, dove oggi insegna Lettere. Dalla metà degli anni novanta pubblica su riviste nazionali ed

internazionali studi e saggi, occupandosi di storia e letteratura sarda e di alcune biografie critiche.

**CORTILE EX PALAZZO SCOLASTICO**

**24 GIUGNO 3 AGOSTO ORE 21:30**

**INGRESSO LIBERO E GRATUITO**

**RASSEGNA LETTERARIA SUL FILO DEL DISCORSO**

**X EDIZIONE**

---

## **Danza al Teatro Verdi, con “Encanto” un successo da sold out**

Calorosa accoglienza da parte del pubblico di Sassari per la serata di apertura di “Primavera a Teatro 2022”: una coproduzione firmata compagnia Estemporada e Cooperativa Teatro e/o Musica, liberamente ispirata al film d’animazione Disney

---

## **XXII Rassegna Internazionale Organistica,**

# **venerdì 10 giugno Adriano Falcioni e il Lolek Vocal Ensemble al Sacro Cuore di Sassari**

Il programma comprende composizioni per organo di Buxtehude e Franck e per coro di Monteverdi, Soto de Langa e altri autori

Prosegue il Festival del Mediterraneo, edizione 2022, che venerdì prossimo 10 giugno, alle 20,30, a Sassari nella basilica del Sacro Cuore, proporrà un nuovo concerto nell'ambito della XXII Rassegna Internazionale Organistica. L'organista Adriano Falcioni, titolare della cattedrale di San Lorenzo a Perugia e docente al Conservatorio "Monteverdi" di Bolzano, eseguirà un programma che comprenderà composizioni di grandi autori di musiche per organo quali Buxtehude e Franck. Nella seconda parte il Lolek Vocal Ensemble, compagine corale di Sassari diretta da Barbara Agnello, canterà brani di Monteverdi, Soto de Langa e altri nomi, non solo del 1500. La Rassegna Internazionale Organistica è l'unica kermesse in Sardegna dedicata all'organo strutturata in tappe in diverse località, da Sassari ad Alghero, da Lanusei ad Ozieri, da Aggius a Galtellì e Orosei.

Il Festival del Mediterraneo anche quest'anno vede confermata la fiducia delle istituzioni, con il patrocinio del Ministero della Cultura, della Regione Sardegna – Assessorato alla Pubblica Istruzione Beni Culturali Spettacolo e Sport, della Presidenza del Consiglio regionale della Sardegna, della Fondazione di Sardegna, della Camera di Commercio di Sassari – Progetto Salute&Trigu e di Chilivani Ambiente.

Nel dettaglio, Adriano Falcioni, organista protagonista più volte negli ultimi anni alla Rassegna Internazionale Organistica, eseguirà Preludio in sol minore BuxWV 149 di Dietrich Buxtehude, Sinfonia in re minore di Giovanni Morandi,

Marcia su un tema di Haendel di Alexandre Guilmant, Grande Pièce Symphonique Op 17 di Cesar Franck. Il Lolek Vocal Ensemble proporrà invece un programma con brani di Claudio Monteverdi (Angelus ad pastores ait e Son questi i crespi crini), di Francesco Soto de Langa (O cor soave) e di altri autori.

Saranno osservate le prescrizioni sanitarie anti covid.

Concerto del 10 giugno

Adriano Falcioni si è formato al Conservatorio di Perugia dove si è diplomato in organo con Wijnand van de Pol, pianoforte e clavicembalo e ha proseguito gli studi in Germania alla Musikhochschule di Freiburg con Klemens Schnorr, a Parigi con Marie-Claire Alain e a Londra con Nicolas Kynaston.

Organista titolare della Cattedrale di San Lorenzo a Perugia, è docente di organo al Conservatorio "Monteverdi" di Bolzano.

Si è perfezionato a Pistoia all'Accademia per Organi Storici, alle Accademie Organistiche di Haarlem, Göteborg e Zurigo con Gustav Leonhardt, Luigi Ferdinando Tagliavini, Francis Chapelet, Bernard Winsemius, Ludger Lohmann, Jacques van Oortmerssen e Jean Guillou. Premiato in numerosi concorsi organistici internazionali, ha dato concerti nei maggiori festival e strumenti di tutta Europa: le Cattedrali di Westminster, Leeds, Chester e Sheffield in Inghilterra, Sala Tonhalle di Zurigo, Festival Musica Antiqua di Brugge, Göteborg Organ Festival, St Giles Cathedral al Festival di Edimburgo, Cattedrali di Amsterdam e Haarlem in Olanda, Cattedrali di Berlino, Monaco, Brema, Treviri, Friburgo, Magonza, Fulda, Erfurt, Lipsia, Amburgo, Regensburg e Dresda in Germania, Graz e Innsbruck in Austria, Cattedrali di Varsavia, Cracovia e Danzica in Polonia, Duomo di Milano, Cattedrale di Mosca e nelle maggiori Filarmonie della Siberia, Cattedrale di Digione in Francia, Finlandia al Lahti Organ Festival, Cattedrali di Oslo e Tromsø in Norvegia, USA e Sud Africa, in Terra Santa a Gerusalemme, Nazareth, Betlemme e Tel Aviv.

Ha tenuto corsi in Italia, all'Università UNISA di Pretoria e in Inghilterra all'Università di Huddersfield e Bradford. Il suo repertorio spazia dal Transilvano di Girolamo Diruta alla musica contemporanea e nel 2004 ha eseguito per due volte in Germania l'integrale delle opere di Bach e tutte le grandi composizioni di Max Reger in una serie di quaranta concerti nell'arco di sei mesi. Annovera nel suo catalogo discografico trentacinque cd per Brilliant Classics, La Bottega Discantica e la rivista Amadeus.

Nominato direttamente dal Ministero per i Beni Culturali, dal 2018 è il nuovo ispettore onorario per tutti gli organi dell'Umbria.

Lolek Vocal Ensemble. Il Lolek nasce nel novembre del 2011 come primo coro giovanile di Sassari. Sin dalla sua costituzione l'obiettivo è stato quello di avvicinare i giovani a generi e stili diversi per far sì che la musica diventasse soprattutto uno strumento educativo e solo dopo di produzione artistica. Il Lolek Vocal Ensemble si è esibito in rassegne importanti distinguendosi per la vivacità e la varietà del repertorio eseguito, effettua un'intensa attività artistica nell'arco di tutto l'anno; si è esibito inoltre nelle sedi più rappresentative e importanti della provincia collaborando con importanti Associazioni culturali che operano nel territorio.

Il Lolek è prima di tutto un luogo di incontro, di scambio, di condivisione e di amicizia. Un luogo dove non esistono etichette, pregiudizi e che aspira a poter accogliere ogni elemento che chiede di farne parte per quello che è, imparando a guardare la vita alla luce della Bellezza che scaturisce dalla musica e che è intrinseca nella musica stessa. Da aprile del 2016 si è costituita l'Associazione "Lolek Vocal Ensemble" che ha come presidente Marcello Melis e la direzione artistica è di Barbara Agnello che segue il coro sin dalla sua nascita. Dal 2018 ha al suo interno anche la sezione dedicata alle voci bianche e ai piccoli cantori. La sezione giovanile ha anche partecipato ai concorsi nazionali ed internazionali

riscuotendo ottimi risultati.

---

# **Sabato al via l'undicesima edizione della rassegna letteraria itinerante**

**"I monumenti incontrano la lettura"**

Sabato 21 maggio, alle 19,30 nella piazzetta di via Angioy a Santa Teresa Gallura, ripartirà la rassegna letteraria itinerante "I monumenti incontrano la lettura" organizzata dalla cooperativa tutta al femminile CoolTour Gallura e giunta alla sua undicesima edizione: un traguardo notevole che denota la qualità proposta in questi anni dalle organizzatrici dell'evento. Il primo appuntamento sarà con lo scrittore sassarese Francesco Orrù che presenterà il suo libro *Crooked city*: si tratta dell'esordio letterario di Orrù, che ha 54 anni e di professione è cardiocirurgo, ed è molto legato a Santa Teresa in quanto ci ha vissuto per diverso tempo. Il libro – un noir – è ambientato negli Stati Uniti ma, leggendo con attenzione, si possono trovare rimandi al paese gallurese. La trama si srotola attorno alla figura del protagonista, un veterinario, che si trova coinvolto insieme a diverse altre persone in una vicenda piuttosto cupa. Al fianco di Orrù ci sarà il giornalista della Nuova Sardegna Luca Fiori, in qualità di moderatore. Per assistere alla presentazione di *Crooked city* è suggerita la prenotazione al numero 3920547979.

La cooperativa CoolTour Gallura è riuscita anche quest'anno a organizzare una manifestazione che, negli anni, ha saputo conquistare un pubblico estremamente affezionato. Stefania

Simula, della cooperativa, commenta: “Ci auspichiamo di poter ritrovare il seguito nutrito e appassionato di amanti della lettura che ogni anno segue la nostra rassegna. È sempre bello poter dibattere della cultura e dei libri e scoprire, ogni anno, nuovi autori e nuovi personaggi a cui affezionarsi. La manifestazione è realizzata in collaborazione con la Fondazione di Sardegna, il Comune di Santa Teresa, la farmacia Bulciolu e la libreria Roggero di Santa Teresa e molti altri sponsor che hanno voluto dare un significativo contributo all’evento.

Francesco Orrù

# Crooked City



---

# Prima Rassegna D'Arte Il Calice D'Oro- Al via il 15 aprile in Costa Paradiso

Costa Paradiso (SS)- Il ristorante di carne *Il Calice D'Oro* inaugura nei suoi spazi espositivi la *Prima Rassegna D'Arte Il Calice D'Oro*.

*Nella convinzione che la forza precognitiva e irradiante dell'arte faccia degli artisti gli attori privilegiati del cambiamento sociale- spiega Claudia Erba, curatrice della rassegna- Il Calice d'Oro vuole restituire loro parola e spazio, per riappropriarci tutti insieme della dimensione irrinunciabile della progettualità esistenziale.*

*Ai "padroni di casa", dei quali ho sposato con entusiasmo la filosofia, piace pensare che esposizioni e mostre possano essere godute anche **al di fuori dei circuiti usuali**, sulla scia di alcune pionieristiche esperienze nazionali.*

*Parallelamente, pur senza demonizzare il delivery e il web- che in tempi di restrizioni pandemiche hanno reso fruibili da casa i piaceri della ristorazione e dell'arte- non possiamo fare a meno di dare voce all'esigenza, niente affatto epidermica, di recuperare la corporeità di queste esperienze, contestualizzandole in uno spazio che torna ad essere- finalmente- **luogo fisico**, depositario di narrazioni simboliche condivise.*

*"Dare alimento", è questo l'imperativo che ci muove, nel **fine dining** e- in senso lato- nella costruzione della nostra offerta, fra **tavola e tavolo**, enogastronomia e cultura.*

*In quest'ottica nasce la "Prima Rassegna d'arte Il Calice d'oro": per dilatare gli orizzonti dell'atto creativo; per accogliere e vivificare-in un gioco moltiplicatorio ed effusivo-quella forza marziana e umanissima che chiamiamo **ispirazione**.*

*Manca, volontariamente, nella rassegna, una tematica comune: non abbiamo voluto nessun filo rosso a districare le gomene aggrovigliate della nostra nave, che muove nella direzione dell'**incontro semantico di differenti forme d'arte**, talvolta contaminate.*

La rassegna è corredata da un **catalogo d'arte**, a cura di **Irene Franchi** con note biografiche degli artisti e contributi critici illustri, disponibile gratuitamente nei locali espositivi de *Il Calice d'Oro*.

Il logo della rassegna è stato realizzato dallo scultore e pittore **Franco Mauro Franchi**.

La realizzazione e la stampa dei cataloghi sono state rese possibili anche grazie al supporto de **Li padulazzi Resort, Lola comunicazione e Re/max Mistral Costa Paradiso**.

La promozione della rassegna è curata da **Verbatim Ufficio Stampa**.

Media Partners della rassegna sono **Musiculturaonline** di Vincenzo Pasquali, **Nerospinto** di Indira Fassioni, **SOUND36 Magazine di Cultura Musicale, Arti e Spettacolo** di Annalisa Nicastro e **SpettacoloMusicaSport** di Francesca Monti.

Ricco e variegato il programma, che spazia tra le più disparate declinazioni dell'arte, inscritte nella magia ineguagliabile della Gallura.

Si parte il 15 aprile (ore 19.30) con il vernissage dell'esposizione fotografica personale **Stones di Irene Franchi**, dedicata alle suggestive

formazioni rocciose di Capo Testa.

La mostra sarà visitabile fino al 25 aprile negli spazi espositivi de *Il Calice D'Oro*.

*Filmmaker* e fotografa professionista formatasi all'**Accademia di Belle Arti di Carrara** e docente di *Editing video* al biennio specialistico del *Dipartimento di Fotografia* all'*Accademia Linguistica di Belle Arti* di Genova, da 14 anni Irene Franchi lavora con entusiasmo e dedizione nel mondo dell'arte, nello specifico della produzione video e foto professionale.

Il 30 aprile (ore 19.30) sarà la volta di **Ljuba Spreafico** (*La fabbrica delle parole*), con l'esposizione di gioielli *Poesia a stralcio-L'arte della cancellatura incontra la poesia di Maria Teresa Tedde*.

Durante la serata di inaugurazione della mostra-visitabile fino al 9 maggio- interverrà anche la poetessa Maria Teresa Tedde, che presenterà la silloge poetica ***I reticoli dell'anima*** (Pluriversum Edizioni), testo di riferimento per l'ideazione, da parte dell'artigiana Ljuba Spreafico, di gioielli creati con l'impiego della tecnica della cancellatura di Emilio Isgrò.

Il 16 maggio (ore 19.30) l'appuntamento è con l'apertura dell'esposizione personale di pittura di **Lidia Tangianu, Humanum**, che intreccia cronaca del presente e invito all'empatia. Le opere resteranno in mostra fino al 23 maggio.

*Artista piena, impegnata a mettere in evidenza ciò che è oscurato, sconosciuto e volutamente malinteso e incompreso-* la definizione è del **Critico d'Arte Stefania Maggiulli Alfieri**-la giovane pittrice sassarese ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti al concorso internazionale d'arte *I Dauni*, promosso dall'*Associazione Nikephoros Arte e Cultura* presso il [MU.SA](#) di Vieste (nel 2017 il *Premio Divolo* sezione pittura e il *Premio Critica della Giuria*, per tecnica, messaggio e valore emozionale; nel 2018 il *Primo premio*

*pittura Cobeia Divolo, nel 2019 il **Primo premio Interpretazione Espressiva nel racconto dell'umano viaggio.**)*

Dal 6 giugno (con inaugurazione alle ore 19.30) al 13 giugno i locali espositivi de *Il Calice D'Oro* ospiteranno la mostra fotografica **Anuda** del fotografo professionista- e fondatore dell'associazione fotografica *Mastros de Lughe*, di cui è attualmente presidente- **Marco Sanna**.

*Anuda è- nelle parole della **giornalista Francesca Arca- un lavoro creativo che dissigilla la parte più riposta del sé attraverso la visione della forma corporea.***

Al suo attivo Sanna, che da vent'anni si dedica anche alla docenza, ha una settantina di esposizioni fotografiche sia personali che collettive, tra le quali si segnalano, in particolare, due internazionali di fotografia svolte a Baghdad in occasione dell'undicesima e dodicesima edizione del **Baghdad International Festival for photographic pictures**.

Il 20 giugno (ore 19.30) Rosella Spano, creatrice del marchio **La Ro' Gioielli**, presenta la **collezione deluxe SS 2022 Elicriso**, pensata appositamente per *Il Calice d'Oro*.

I *bijoux* della serie saranno acquistabili esclusivamente presso il ristorante, già dalla data di apertura (8 aprile) e per tutta la stagione estiva.

Impronta classica e tentazioni *rock-glam*, ricercatezza e brio convivono in una linea che combina pietre preziose e semipreziose dalle intense suggestioni cromatiche.

L'ausilio, per alcune delle creazioni, dell'**Atelier Orafo F.lli Idini**, impreziosisce un *bouquet* di gioielli che associa al maggiore *comfort* garantito dalla *lavorazione a rosario* il tocco *classy* dato dal frequente impiego dell'argento.

Dal 27 giugno (con inaugurazione alle ore 19.30) al 9 luglio sarà visitabile l'esposizione personale di pittura **Natura**

**Morta di Monica Corda.**

La pittrice cagliaritana-riconosciuta **Talento Artistico presso il Giardino Sonoro Pinuccio Sciola, I talenti delle donne, 2016-** coniuga con maestria echi settecenteschi e paradosso surrealistico, regalandoci *delle nature morte che nella loro non sovrabbondanza ricordano lo stile settecentesco di Jean Baptiste Chardin, ma che al contempo nel tratto netto rimangono estremamente identitarie.* (Indira Fassioni)

Dall'undici (con inaugurazione alle ore 20.30) al 23 luglio sarà possibile visitare la mostra fotografica personale **Reportage in Sardegna di Monica Senu,** una narrazione documentaristica che si muove tra luoghi senza tempo, quelli dell'entroterra sardo, e memoria collettiva.

Ogliastrina di nascita e barbaricina d'adozione, Monica Senu cura- tra gli altri progetti- la fotografia di diverse collane per la **Biblioteca di Sardegna.**

Il 25 luglio (ore 20.30) appuntamento con **La voce di Demodoco- Poesia e canzone d'autore con Giovanni Luca Valea.**

Valea, poeta e cantautore toscano, presenterà la raccolta poetica **Una rosa al Padrone (Porto Seguro, 2021)** e l'ep **Iniziali,** uscito per l'etichetta sarda **La Stanza Nascosta Records** del musicista e produttore **Salvatore Papotto.**

*Due opere legate da un intangibile filo poetico, che Giovanni Luca Valea, Uomo, ha intessuto fra inchiostro e note.* (Carlo Caprarella)

Il primo agosto (ore 20.30) verrà presentata l'installazione artistica di **Cenzo Cocca, Passaggi,** sospesa tra moda e arti figurative, tradizione e modernità.

*Gioco con il tempo, con la memoria, col passato ma soprattutto col futuro, con le mie sensazioni, le cucio e le lascio a disposizione di chiunque vorrà esplorarle-* racconta il giovane

artista di **Ghilarza**.

E' suo *quel filo invisibile che cuce l'isola sarda al continente*; così la **giornalista di Tgcom24 e curatrice d'arte Indira Fassioni**.

L'installazione permarrà fino al 14 agosto.

L'otto agosto (ore 20.30) è la volta di uno dei **guru della discografia italiana, Domenico "Mimmo" Paganelli**, che presenta la seconda edizione del suo libro: *Volevo lavorare dentro nei dischi* (Dantone Edizioni). Si tratta di una versione rivista e ampliata, con foto d'epoca e un nuovo capitolo che ospita dediche di **Vasco Rossi, Guccini, Branduardi, Vecchioni** e importanti addetti ai lavori e giornalisti del settore.

La prefazione è a cura di **Maurizio Becker (Vinile)**.

Il sedici agosto (ore 20.30) **El-made** presenta la **collezione SS 2022 Muir**.

Ispirata ai **paesaggi della Sardegna**, la collezione della giovane stilista sarda Elisa Ara accosta i colori tenui delle fioriture primaverili a quelli riarsi delle stoppie estive e all'intera gamma cromatica espressa dal mare dell'isola. Realizzata interamente a mano con filati accuratamente ricercati, arricchiti, ricombinanti e ricontestualizzati, la *capsule* trascura la connotazione protettiva a favore del puro estetismo dando vita a creazioni uniche.

Il 22 agosto (ore 20.30) l'evento è **Sola di fronte al mare-Poesia e canzone d'autore con Patrizia Cirulli**.

*Dopo essere stata, con Mille Baci l'artefice di un "capo-lavoro" nel senso etimologico del termine (la definizione è del critico musicale **Andrea Podestà**), tipizzando una sorta di "tertium genus" alchemico, Patrizia Cirulli si avvicina al verso scritto con la raccolta poetica Sola di fronte al mare (Pluriversum Edizioni). (Claudia Erba)*

Patrizia Cirulli, tre volte vincitrice del Premio Lunezia, tre volte finalista al Premio Tenco, collaborazioni-tra gli altri-con **Sergio Cammariere, Mario Venuti, Pacifico, Mario Lavezzi, Pino Mango, Paolo Bonfanti, Carlo Marrale, Luigi Schiavone, Giorgio Cordini e Vince Tempera**, è una cantautrice milanese dalla voce "insolita e straordinaria" (la definizione è di **Lucio Dalla**).

Il 29 agosto (ore 20.30) appuntamento con ***Drammaturgia degli invisuti***- Reading di **Oliviero Malaspina e Giuseppe Cristaldi**, con la partecipazione musicale di **Salvatore Papotto aka Berlin Babylon Project**.

Il compositore, cantautore e scrittore **Oliviero Malaspina** (premio *Musicultura* 1990, 1991,1993; premio *Lunezia* 2001, con **Cristiano De André**; *MGM Los Angeles, Migliore songwriter italiano* 2005; **Premio UNESCO per musica e poesia Messaggero di Pace**) e lo scrittore **Giuseppe Cristaldi** (*Premio Kallistos*, 2009; *Premio eccellenza pugliese*, 2013; *Premio Pugliabile*, *Menzione miglior romanzo del 2013*, 2014; *Premio Presidi del libro*, 2017) leggono, con atmosfere musicali del musicista e produttore **Salvatore Papotto**, passi scelti del libro scritto a quattro mani e edito da Fallone, già diventato **testo universitario**.

**Malaspina – già ottimo cantautore, coautore e collaboratore di Fabrizio e Cristiano De André** – alterna momenti di poesia-narrativa a versi che potrebbero benissimo essere cantati, quasi fossero – appunto – testi di canzone. Insomma, un versificare alle volte molto prosaico alle volte intensamente lirico. Qualcosa di simile accade con i testi di **Cristaldi** (già autore con **Cristiano De André** del volume "*La versione di C.*"), ora violentemente crudi (penso all'insistenza del turpiloquio) altre volte straordinariamente poetici. (Andrea Podestà)

Dal 19 (con inaugurazione alle ore 20.30) al 29 settembre *Il Calice d'Oro* ospiterà l'installazione artistica **Genius**

## **Loci** di Maria **Bressan akaRosmunda**.

*Appellandosi ad una dimensione magica, misteriosa, inconscia, la decorazione ceramistica di Rosmunda si fa-letteralmente-sentimento, facoltà e atto del sentire, di avvertire impressioni che attengono sia alla sfera interiore che al mondo esterno, in un gioco policromatico di introiezione e proiezione. (Claudia Erba)*

Maria Bressan aka Rosmunda nasce a Pordenone nel 1992. Dopo essersi diplomata al *Liceo Artistico* abbandona le nebbie del Nord Est per spostarsi a Carrara, dove si laurea all'**Accademia di Belle Arti**, indirizzo **Sculptura**, con il Prof. Franco Mauro Franchi nel 2017.

Dopo l'Accademia decide di incentrare la sua produzione artistica sull'illustrazione e la decorazione ceramica, nel 2019 si avvicina al mondo della **Street art** che diventa il mezzo espressivo che predilige.

La sua poetica è strettamente legata agli archetipi, ai miti e alle fiabe delle popolazioni tribali e delle tradizioni popolari, con frequenti rimandi al mondo animale e alla connessione con la natura come specchio dell'interiorità umana.

<https://www.facebook.com/calicedorocostaparadiso>

<https://www.instagram.com/ilcalicedoro/>

<https://www.ilcalicedoro.it/>

---

# **“Dive e divismo italiano”, a Cagliari ritorna la magia del Cinema muto**

Domenica 14 novembre prende il via la V edizione della rassegna cinematografica “Storie di volti e silenzi”: otto serate per quattordici film al centro culturale Hermaea ed evento finale con tavola rotonda e sonorizzazione dal vivo di un lungometraggio nella Sala Castello dell’Hotel Regina Margherita

---

## **Rassegna Letteraria “Sul Filo del Discorso” IX edizione**

*“Vuoi davvero arrenderti?”*

*La commissaria Lisa Mancini a soli trentatré anni ha già alle spalle una carriera straordinaria. Tanti successi in Italia e all'estero di cui potrebbe vantarsi, ma che creano intorno a lei un'aura di mistero il giorno in cui decide di abbandonare l'incarico all'Interpol di Lione per dirigere il commissariato di Montezenta, un piccolo centro romagnolo con i pregi e i difetti della provincia italiana, e di tutte le province del mondo. Nessuno conosce il motivo del trasferimento di Lisa. Tutto quello che sappiamo sul suo conto è che, sbrigate le pratiche di routine, se ne sta tutto il giorno chiusa nel suo ufficio a giocare a Candy Crush sul cellulare. Finché non viene denunciata la scomparsa di River: un quindicenne di origine inglese che vive con la sua famiglia in un piccolo villaggio appena fuori dalle mura medievali di Montezenta. Una*

*comunità libertaria e anticonformista che trasforma in opere d'arte i materiali di scarto, e che attira per questo su di sé l'ostilità e i pregiudizi del resto della popolazione.*

*River – uno studente modello, capace di farsi amare da tutti – è davvero una vittima oppure sta scappando da qualcosa di cui è lui stesso responsabile? Per riuscire a rispondere a questa domanda, Lisa dovrà combattere i demoni del suo passato, e trasformare la ricerca del ragazzo in un viaggio a perdifiato dentro sé stessa.*

*In un romanzo straripante di scelte coraggiose e parole raccolte con cura, di canzoni che si insinuano nei pensieri e film che lasciano folgorati, Lisa Mancini è un personaggio che parla di noi, delle nostre paure, dei nostri affetti più incandescenti.*

**Francesca Serafini** ha pubblicato tra le altre cose Questo è il punto. Istruzioni per l'uso della punteggiatura, Di calcio non si parla e Lui, io, noi (con Dori Ghezzi e Giordano Meacci). Scrive da anni sceneggiature per la tv e per il cinema: con Claudio Caligari e Giordano Meacci ha scritto Non essere cattivo, film dell'anno ai Nastri d'argento nel 2016 e candidato italiano agli Oscar nello stesso anno. Sempre con Giordano Meacci ha scritto il biopic Fabrizio De André – Principe libero del 2018. Tre madri è il suo primo romanzo.

Dialogherà con l'autrice **Luana Scanu**

\*\*\*

**Giovedì 29 luglio con inizio alle ore 21:00, presso l'Arena Parco Fausto Noce, la Rassegna propone lo spettacolo dal titolo CI VUOLE ORECCHIO, Elio canta e recita Enzo Jannacci, arrangiamenti musicali M° Paolo Silvestri, per la regia di Giorgio Gallione.**

Enzo Jannacci, il poetastro come amava definirsi, è stato il cantautore più eccentrico e personale della storia della

canzone italiana, in grado di intrecciare temi e stili apparentemente inconciliabili: allegria e tristezza, tragedia e farsa, gioia e malinconia.

E ogni volta il suo sguardo, poetico e bizzarro, è riuscito a spiazzare, a stupire: popolare e anticonformista contemporaneamente.

Jannacci è anche l'artista che meglio di chiunque altro ha saputo raccontare la Milano delle periferie degli anni '60 e '70, trasfigurandola in una sorta di teatro dell'assurdo realissimo e toccante, dove agiscono miriadi di personaggi picareschi e borderline, ai confini del surreale.

"Roba minima", diceva Jannacci, barboni, tossici, prostitute coi *calzett de seda*, ma anche cani coi capelli o telegrafisti dal cuore urgente.

Un Buster Keaton della canzone, nato dalle parti di Lambrate, che verrà rivisitato, reinterpretato e "ricantato" da Elio... chi se non lui!

Si prevede uno scoppiettante confronto tra due saltimbanchi della musica alle prese con un repertorio sconfinato e irripetibile, arricchito da scritti e pensieri di compagni di strada, reali o ideali, di "schizzo" Jannacci.

Da *BeppeViola* a *CesareZavattini*, da *FrancoLoia* a *MicheleSerra*, da *UmbertoEco*

*Foo* a *Gadda*.

Uno spettacolo giocoso e profondo perché "chi non ride non è una persona seria".

E per finire, **mercoledì 4 agosto con inizio alle ore 21:00, presso l'Arena Parco Fausto Noce**, la Rassegna saluterà il suo pubblico con lo spettacolo di e con **Federico Buffa** dal titolo "**Italia Mundial**", regia Marco Caronna.

**Federico Buffa**, assieme al pianista **Alessandro Nidi**, porta sul palco una delle sue storie più belle: Italia Mundial.

Il giornalista e volto noto di Sky racconta l'indimenticabile vittoria della Nazionale Azzurra ai mondiali di calcio che si tennero in Spagna nel 1982.

L'Italia più amata di sempre vince il Mondiale più bello. I gol di Paolo Rossi, l'urlo di Marco Tardelli, le parate di Dino Zoff, la pipa di Enzo Bearzot, la notte magica del Bernabeu, le braccia al cielo del presidente della Repubblica Sandro Pertini rivivono nell'inconfondibile voce di Federico Buffa ma soprattutto quel patrimonio di aneddoti e "storie parallele" che rendono unici i monologhi di questo formidabile storyteller.

*"Buffa è un formidabile storyteller, un narratore di storie che si diramano per mille rivoli. O meglio, i racconti di Buffa hanno una struttura ad albero: il tronco è il calcio, i rami sono le connessioni che via via prendono corpo attraverso associazioni, link, collegamenti, divagazioni. A differenza di alcuni giornalisti sportivi che in passato amavano esibire il loro sapere di fronte a una platea non particolarmente attrezzata, Buffa sa che cultura è innanzitutto fare bene le cose, coltivare i dettagli (magari con alcuni vecchi LP)".*  
(Aldo Grasso)

INGRESSO GRATUITO PREVIA PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA TRAMITE APP MUNICIPIUM E PAGINA WEB SU SITO DEL COMUNE DI OLBIA A PARTIRE DA 20 GIORNI PRIMA DELL'EVENTO.

CLICCA QUI PER PRENOTARE IL TUO POSTO

**LA RASSEGNA LETTERARIA SUL FILO DEL DISCORSO IX EDIZIONE È REALIZZATA DALLA BIBLIOTECA CIVICA SIMPLICIANA – COMUNE DI OLBIA CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

**RASSEGNA LETTERARIA SUL FILO DEL DISCORSO**

**IX EDIZIONE**

**Assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione: Sabrina Serra**

**Direttore Artistico: Marco Ronchi**

**Segreteria Organizzativa: Eliana Marotto, Antonello Budroni,  
Pier Luigi Campus**

**Assistenza e consulenza tecnica: Mauro Mibelli**

**Grafica, Social: Matteo Micozzi**

**Comunicazione e campagna social: Arianna Contu e Cristina  
Marino**

**Immagine Grafica della Rassegna: Gianni Polinas**

**BIBLIOTECA CIVICA SIMPLICIANA**

**PIAZZETTA DIONIGI PANEDDA 3**

**tel. 0789/25533 – 0789/69903-0789/26710**